

## 1° Campionato Italiano di doppio Seniores Palermo – 1/3 settembre 2006

*La stagione seniores si è aperta con le finali del Campionato di doppio in quel di Palermo, laddove nel giugno del prossimo anno si concluderà con la disputa dei XVI° E.S.B.C. ( European Senior Bowling Championship).*

*Eccoci dunque a Palermo, che deriva da Panormus, latinizzazione del nome greco che significa “ tutto porto”, a sottolineare l’insediamento su di una penisola circondata dal mare e dalle foci di due fiumi (Papireto e Kemonia), i quali oltre a costituire una formidabile difesa contro i nemici esterni, testimoniano in particolare l’antica vocazione marinara della comunità e quindi l’apertura verso l’esterno, verso le altre genti, le altre culture ed invero l’ospitalità siciliana è un punto d’onore.*



*Veduta dell’esterno del Centro Bowling La Favorita, sullo sfondo il Monte Pellegrino*

*Ci ha accolto il Centro Bowling La Favorita, uno dei primi Centri aperti in Italia agli albori degli anni '60, così denominato poiché realizzato, unitamente ad altri impianti sportivi, al bordo del già Real Parco della Favorita, un enorme polmone verde ai piedi del Monte Pellegrino con un’estensione di 400 ettari, dalla città sin a Mondello. Il parco venne istituito nel 1799 da Ferdinando III di Borbone, in fuga dai possedimenti continentali del Regno di Napoli invasi dalle truppe di Napoleone e così intitolato in memoria dell’omonima Reggia di Portici.*



*Spiaggia di Capaci (Palermo). Gruppo di bowlers in libera uscita prima delle gare. Foto e ritocco a cura di D. Trapani. Ma a che allude? Bowling o altro?*

*Sole splendente, mare limpido, temperatura calda ma temperata dalle fresche brezze marine e, tanto per non guastare, una cucina che per varietà, qualità e sapore di tutti piatti ha pochi rivali al mondo, altro che “nouvelle cousine”.*

*Per non dire dei vini e dei dessert.*

*In diversi hanno ben pensato di unire l’utile al dilettevole e così hanno coniugato l’impegno agonistico con una vacanza sulle rinomate spiagge nei dintorni della città, profittando di un clima ancora del tutto estivo.*

*Due gli aspetti della manifestazione che intenderei sottolineare, quello dello spirito di gruppo che anima il nostro ambiente e poi quello agonistico.*

*Per il primo aspetto, come preannunciato, si è consumata una cena la sera de sabato 2 settembre, presso il ristorante Sapori di Mare in quel di Mondello. Qui in primis occorre un ringraziamento speciale al Consigliere Federale Oreste Schillaci che si è dato da fare alla grande per la riuscita ottimale dell’intera manifestazione, e non solo del simposio, pur se non è – ahilui!!! – ancora in età per scendere in pista con noi.*

Poi un grande applauso al nostro anfitrione, Giovanni Taormina, che ci ha preparato una cena a base di pesce vario da leccarsi non solo i baffi ma anche le dita e che la mattina dopo per il grande impegno, gareggiando nella finale di fascia A, si è alle ultime due partite trovato senza forze, o meglio gambe, finendo al secondo posto.

Alla cena hanno partecipato ben in 73, una vera e propria requisizione del locale e per di più il sabato sera. Giovanni, fussi veramente eccezzionale.

Lo scopo, oltre ritrovarsi tutti insieme appassionatamente, era anche l'opportunità di festeggiare, nel caso con originali e simboliche ceramiche dell'artista locale Nino Parrucca, i nostri atleti che si sono così ben distinti agli scorsi ESBC di



Uno dei vari tavoli misti (Torino-Napoli) della cena

Copenahen con la conquista di 4 ori, 2 argenti e tre bronzi, oltre ai tanti lusinghieri piazzamenti di cui abbiamo già riferito.

Sotto l'aspetto agonistico si sono presentati oltre novanta seniores, con qualche assenza all'ultima ora, prevedibile in relazione alla data poco favorevole, ma tant'è, il calendario delle gare è strapieno.



Altro tavolo misto Roma/Napoli

Dopo le qualificazioni di rito ed i soliti rimpianti per lo sciupo di qualche birillo utile per l'accesso alla finale e dopo la cena di cui sopra, domenica mattina tutti in pista per la finale e le sorprese, rispetto ai risultati delle qualificazioni, non sono di certo mancate.

Come nella finale a girone unico del doppio femminile, dopo si è visto una lotta serrata all'ultimo tiro tra le strafavorite Khun/Dario e le impreviste Lagati/Graziano, quest'ultimo doppio nazionale sul fronte Milano/Palermo, formatosi per l'iscrizione singola delle due. Bravissima l'Antonella Graziano, plastica nel lancio e testa pensante, speriamo che trovi qualche altra siciliana ad accompagnarla nei prossimi impegni. Maria Lagati, studiatu il 7!



Le due neo-campionesse, Alba Sala e Pina Collettini in graziosa posa con la "mise" rosa-nero della A.S. Le Privè di Lavinio (Roma)

La nostra cara Elva Dario è stata vittima di un curioso ed inusuale incidente, essendo stata pizzicata, mentre lanciava in pista, da una vespa: che fosse una tifosa locale ultras, invidiosa?... Le due vichinghe parevano alla fine essersi imposte, quando sulla coppia di pista adiacente quelle marpione della Collettini e della Sala, in leggero ritardo di gioco, tome tome, cacchie cacchie, hanno piazzato uno sprint finale da esperto "finisseur" (come si definisce il velocista nel

ciclismo) prevalendo per 2.155 contro 2146 e poi 2142 per le terze di cui sopra: un arrivo al foto-finish spettacolare, che ha dato luogo tra gli spettatori ad un simbolico totalizzatore di scommesse..... ed il bello che nessuno alla fine

l'aveva azzeccata.



*Tutti gli otto doppi di fascia A sul e intorno al podio, con all'estrema sinistra il Presidente della Regione Sicilia Antonio Amato e all'estrema destra il C.F. Oreste Schillaci. In primo piano una bionda platinata con zainetto rimira il Presidente Federale, 4° da sinistra.*

*Nella fascia A maschile altro finale allo sprint.*

*Pareva che un altro doppio "nazionale", formato dal già citato palermitano Giovanni Taormina e dal romano Giuseppe Sciascia (sì, proprio il boss degli "Aziendali") avesse vita facile e la strada spianata, quando, come già riferito, il Giovanni ha subito un vistoso cedimento fisico di cui hanno approfittato quelle vecchie volpi dei sammarinesi Bronzetti e del sempre validissimo Domenico Righi. Anche loro in leggero ritardo di gioco sui rivali, li hanno regolati di misura e precisione ed esattamente 2470 a 2.457. Terzi i possenti lombardi Briola Andrea e Damiano Trapani che hanno prevalso di un solo punto (2478 a 2477) sui conterranei Azzarito e Tagliareni.*

*Per finire il doppio dei "matusa", fascia d'età B e C maschile.*

*E qui non c'è stata storia, i locali dell'A.S. 2000 di Palermo, con un infiltrato dell'A.S. I Dragoni, hanno fatto il vuoto.*

*Primi Poliziotto e Monsignore (1.307 sulle sei partite, "mizzica" il vecchietto) su Alaimo e La Bianca e poi Tarallo (l'infiltrato) con Rosario Bellomonte, che nell'occasione ha lanciato una nuova moda: sentite, adunque.*



*Tra i Dirigenti Federali che hanno ufficializzato la cerimonia di premiazione, i sei doppi finalisti della fascia B/C maschile. A ben guardare si possono notare le originali calzature di Bellomonte.*

Nello “scendere” le bocce dall’autovettura per partecipare alle qualificazioni, causa la sventata azione di un “picciriddu” di passaggio, al Nostro cadde una boccia sul piede sinistro. Fa male? Pare proprio di sì.

Oltre ad una ferita, a causa del trauma il piede si è così gonfiato da non entrare più nella calzatura da bowling. Ma Rosario non si è lasciato intimidire, desiderando partecipare comunque al Campionato: uomo d’onore è e non poteva lasciare solo il compagno. Così stoicamente ha calzato dei comuni sandali di plastica, non quelli con l’infradito ovviamente, ma con la cinghietta avanti e intorno al calcagno; sulla sinistra ha infilato una calzino per scivolare e dopo qualche lancio vacillante, si è adeguato e vai con il “lissio”.

Ci sarà ancora qualche dettaglio da perfezionare, ma con il “mio socio” siamo già d’accordo nel lanciare sul mercato la nuova ed oltretutto economica attrezzatura. Voglio proprio vedere la faccia della Dexter et Company.



Tutti finalisti alla fine insieme “appassionatamente” a cantare l’inno di Mameli.  
In mezzo al gruppo si nota il Consigliere Federale Gastone Pertegato, responsabile del C.I.S.

Una particolare menzione infine al Presidente della Regione Sicilia, Sig. Antonio Amato, per l’ottima conduzione della manifestazione e per la maestria con cui ha condotto la cerimonia di premiazione.

Ci rivedremo, non già a Filippi, ma nella stessa terra di Trinacria ( sempre però del Nord) per i XVI° ESBC nel giugno prossimo.

C’è grande attesa in giro e mi pare che diversi noti bowlers stiano accarezzando l’idea di rinverdire il loro glorioso passato insieme a noi.



Enrico Canevari

